

Ode al sacco non conforme

Pubblicato: Sabato 17 Marzo 2012



Come definire un "creativo"? Giuseppe Sangiorgio di lavoro fa quello e bisognerebbe chiederlo a lui. Forse, però, può aiutare a capire meglio questa professione "preclusa" ai più, questa sua "ode" al sacco Coinger non conforme. Detto per inciso: la pubblicità "Varese non è Salerno" porta la firma di Hagam e quindi anche la sua.

Oh sacco non conforme, ti ho accompagnato la sera fuori dal cancello tenendoti per mano fiducioso che l'omino Coinger ti avrebbe portato con sé come tutti i giovedì. e invece torno a casa la sera e ti trovo ancora lì, triste e dimesso di fianco a Cannello.

Piangi oh sacco viola per la nota che t'han dato: ecco ora sei un sacco non conforme. Ma non temere la colpa non è tua ma di due o tre sacchi semitrasparenti che hai mangiato. Così ti ho riportato a casa e oggi, lo prometto, riaprirò sacchetto per sacchetto e mi torneranno alla memoria tutti quegli istanti fuggitivi di una settimana distratta: i pannolini puzzolenti, gli scontrini della spesa, i cerotti per la bua, un cartone sporco sporco... Chi di "Varese non è Salerno" colpisce, di "Buguggiate non è Azzate" perisce.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it